



**Comune di Colle Santa Lucia**  
**Provincia di Belluno**

## **Variante n°2 al P.R.G. - P.I.**

---

**Relazione Illustrativa**  
**Progetto di Variante**



Comune di Colle Santa Lucia  
Variante n°2 al P.R.G. - P.I.  
ai sensi dell'Art.18 L.R.11/2004

---

**Relazione Illustrativa  
Progetto di Variante**

SINDACO

---

RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

---

PROGETTISTA

---



**INDICE**

1.	Relazione Illustrativa	4
1.1.	Premessa	4
1.2.	Obiettivi della Variante n°2 al P.R.G.-P.I.	4
1.2.1.	- Precisare la compatibilità del P.R.G. - P.I. con la cartografia degli habitat	4
1.2.2.	- Verifiche per una modifica puntuale alla cartografia e alla zonizzazione	6
1.3.	Compatibilità ambientale. Verificare puntualmente la delimitazione degli Habitat	9
1.4.	Compatibilità con il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale	9
1.4.1.	- Area di L'Agosta – Verifica di compatibilità con il P.A.T.I.	10
1.4.2.	- Area di Frena – Verifica di compatibilità con il P.A.T.I.	11
1.5.	Compatibilità idraulica	12
1.6.	Conseguenze su aspetti quantitativo - dimensionali del Piano degli Interventi	12
1.6.1.	- Carico insediativo	12
1.6.2.	- Consumo di suolo	12
1.6.3.	- Standard	12
1.7.	Note sulla rappresentazione della Variante al P.I.	12
2.	Il progetto di Variante al Piano degli Interventi	14
2.1.	Modifiche alla zonizzazione del centro di L'Agosta	15
2.2.	Modifiche alla zonizzazione nel nucleo di Frena	18

# 1. Relazione Illustrativa

## 1.1. Premessa

Il Comune di Colle Santa Lucia è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1465 del 05.04.1993, successivamente interessato da alcune varianti.

Il Comune ha avviato l'adeguamento dello strumento urbanistico alla L.R.11/2004, intraprendendo con i comuni di Alleghe (ente capofila), Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore l'elaborazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) "Dolomiti Alto Agordino".

Il P.A.T.I. è stato adottato dal Comune di Colle Santa Lucia con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 9 del 07/05/2014 alla quale è seguita una ulteriore delibera relativa alla riadozione di alcune parti del Piano (con DCC n.24 del 24/05/2017); il P.A.T.I. è stato successivamente approvato a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 20/07/2021. La ratifica, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale con Delibera del Consiglio Provinciale n. 47 del 29 luglio 2021 è stata pubblicata sul B.U.R. n° 110 del 13 agosto 2021.

In virtù della normativa vigente, con l'approvazione del P.A.T.I., il Piano Regolatore Generale (limitatamente alle parti non in contrasto con il P.A.T.I. stesso) è divenuto "Piano degli Interventi", per le sue caratteristiche di seguito denominato P.R.G.-P.I.

Nel corso dell'anno 2022 è stata adottata e successivamente approvata la Variante n°1 al P.R.G.-P.I. ai sensi dell'Art.7 *Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili* della L.R.4/2015.

## 1.2. Obiettivi della Variante n°2 al P.R.G.-P.I.

Il Comune di Colle Santa Lucia ha avviato il percorso di elaborazione del Primo Piano degli Interventi.

In data 30/07/2022 Il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico Preliminare (D.C.C. n° 22).

Con avviso pubblicato in data 16/11/2022 Il Comune ha avviato una fase di partecipazione e consultazione finalizzata a raccogliere esigenze della comunità locale e manifestazioni di interesse all'attuazione di interventi sul territorio. Il Comune ha altresì attivato un servizio di "Sportello Urbanistico", attraverso il quale i portatori di interesse e chiunque ne avesse necessità hanno potuto interloquire con l'Amministrazione Comunale e il progettista incaricato dell'elaborazione del Piano.

Nel corso del processo di consultazione e partecipazione sono state avanzate, tra le altre, istanze finalizzate all'esecuzione di interventi di modificazione e di minimale infrastrutturazione localizzati nel territorio di Posalz, un agglomerato di piccoli centri e nuclei integrati nel paesaggio rurale, all'estremità ovest del SIC "IT3230017 Monte Pelmo - Mondeval - Formin".

Il contesto di Posalz, di grande interesse ambientale, paesaggistico e storico testimoniale, propone alla pianificazione alcune questioni, che sollecitano un approfondimento e una "trattazione" attraverso un procedimento di variante al PRG-PI e un correlato percorso di verifica e condivisione con gli uffici della Regione del Veneto competenti in materia ambientale.

### 1.2.1. - **Precisare la compatibilità del P.R.G. - P.I. con la cartografia degli habitat**

In primo luogo, obiettivo della Variante è verificare la compatibilità del P.R.G. - P.I. con la cartografia degli habitat presenti nel SIC. La verifica riguarda alcune aree edificabili del Piano Regolatore Generale (precedente alla definizione della cartografia degli habitat) confermate dal P.A.T.I. approvato. Le aree edificabili sono classificate dal P.A.T.I. sia come "aree di urbanizzazione consolidata" (il centro storico de L'Agosta), sia come "urbanizzazione consolidata diffusa" (il nucleo rurale di Frena).

Alla luce di tali tematizzazioni progettuali le aree classificate edificabili dal P.R.G. - P.I. risulterebbero a prima vista coerenti con il P.A.T.I.

Malgrado ciò, è necessario rilevare che le "aree di urbanizzazione consolidata" (tra le quali il centro storico de L'Agosta) e le "aree urbanizzazione consolidata diffusa" (tra le quali il nucleo di Frena) localizzate a Posalz sono comprese all'interno del Sito Natura 2000 "IT3230017 Monte Pelmo Mondeval Formin" e la coerenza "urbanistica" in alcuni casi non è confermata dalla cartografia degli habitat.

La cartografia degli habitat presenta tuttavia alcuni evidenti errori, con ogni probabilità dovuti alla scala di restituzione dei dati raccolti nel corso delle campagne di rilievo. Infatti, risultano cono compresi all'interno degli

habitat "6520 - Praterie montane da fieno" e "9420 - Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*" anche alcuni edifici, orti, cortili, strade e parcheggi.



*Estratti dall'ortofoto AGEA 2017 alla quale è stata sovrapposta la cartografia degli habitat del Sito Natura 2000 "IT3230017 Monte Pelmo Mondeval Formin" che rappresentano:*

- *con campitura piena verde chiaro l'habitat "6520 - Praterie montane da fieno";*
- *in verde più scuro l'habitat "9420 - Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*"*
- *con campitura rosa le superfici "non habitat".*

*In alto il centro storico di L'Agosta, in basso il nucleo rurale di Frena.*

*Risulta evidente lo scarso grado di dettaglio nella rappresentazione delle superfici individuate come habitat, che risultano sovrapposte a strade e - in alcuni casi - a edifici o parti di essi.*

Si rende quindi necessario avviare due percorsi di verifica delle condizioni poste rispettivamente dalla pianificazione urbanistica e dalle misure di tutela delle risorse ambientali:

- un primo percorso porta a una più precisa delimitazione delle aree "non habitat"; conseguente a sopralluoghi e rilievi documentati da specifica Relazione;
- lungo un secondo percorso, "in parallelo" con le verifiche sulle effettive superfici degli habitat, si definiscono in modo più preciso le aree "edificate-edificabili", le quali, si ricorda, sono prevalentemente

costituite da nuclei rurali di antico impianto (ZTO A e ZTO E4 del PRG) nei quali gli edifici sono tutelati con gradi di protezione.

Le verifiche effettuate portano a una nuova delimitazione delle ZTO A e E4, che esclude le aree effettivamente interessate da “Praterie montane da fieno” e “Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*”. Tale diversa delimitazione delle ZTO non costituisce una vera a propria variante urbanistica, ma il riconoscimento ed esplicita rappresentazione di una condizione di incompatibilità del P.R.G.-P.I. con le misure di tutela degli habitat.

Con tale nuova delimitazione, quindi:

- si prende atto di una significativa riduzione delle ZTO del centro di L’Agosta e di limitate variazioni al perimetro del nucleo rurale di Frena;
- si conferma la zonizzazione delle superfici edificate e delle infrastrutture stradali “consolidate”, anche quando queste risultino in apparente contrasto con una cartografia degli habitat (e questa risulta palesemente imprecisa).

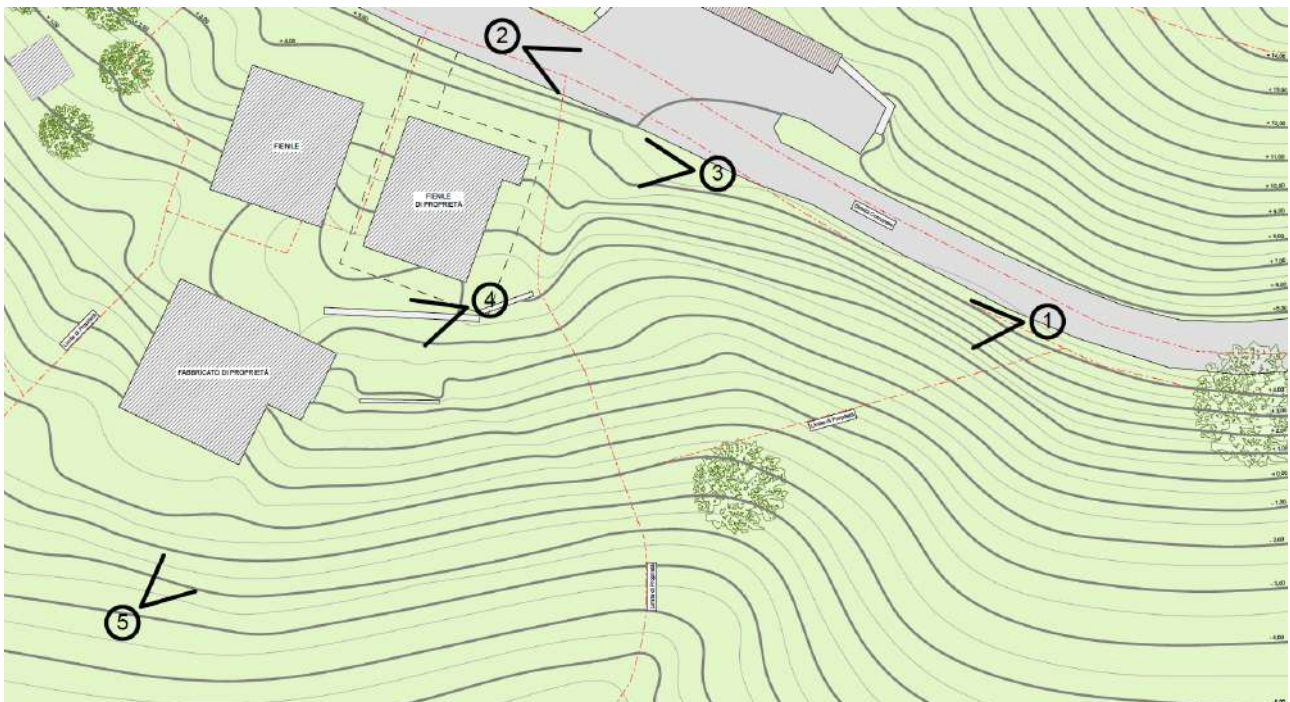
Si rimanda in proposito allo Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale e alla proposta di modifica della cartografia degli habitat in esso contenuta.

### 1.2.2. – Verifiche per una modifica puntuale alla cartografia e alla zonizzazione

Alla diversa delimitazione delle ZTO A ed E4 del P.R.G.-P.I. (e una significativa riduzione della loro superficie) **si associa una variante puntuale**. Nello specifico si tratta di una limitata estensione della ZTO A nel centro storico de L’Agosta, finalizzata alla realizzazione di un accesso carrabile (necessario sia per il recupero fisico e funzionale di alcuni edifici esistenti, sia per il successivo l’utilizzo degli stessi a fini residenziali);

Dell’intervento proposto, oggetto della due variante puntuale, si riportano di seguito alcune riprese fotografiche e immagini tratte dagli elaborati progettuali proposti per l’area di L’Agosta.

#### Aree interessata dalla Variante puntuale – Modifiche al limite delle ZTO A nel centro storico de L’Agosta



Ridefinizione di accesso lungo strada comunale a L’Agosta - Punti di ripresa fotografica



*La prevista zona di innesto del percorso sulla strada esistente. In particolare, sono visibili il fabbricato e – sulla destra - il fienile, a valle del quale si prevede di realizzare uno spazio per accesso la sosta delle auto.*



*L'attuale accesso al piano terra del fienile*



*Vista della strada comunale e dell'innesto del percorso esistente oggetto dell'intervento.*



*Vista dell'edificio esistente da recuperare, ripresa dall'attuale percorso, che sarà allargato per dare luogo allo spazio di accesso e sosta auto.*



Vista "da valle" della zona di intervento.



Planimetria comprendente il nuovo percorso e lo spazio di accesso e sosta.



### 1.3. Compatibilità ambientale. Verificare puntualmente la delimitazione degli Habitat

Per le sue caratteristiche di “variante minore” al P.I., finalizzata a determinare l’uso di due piccole aree a livello locale, la presente variante potrebbe essere associata a un percorso di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale.

L’oggetto della valutazione non è tanto la scelta “urbanistica”, infatti il parere n° 120 del 13 settembre 2018 espresso dalla Commissione V.A.S. sul P.A.T.I. escluderebbe l’obbligo di verifica di assoggettabilità a VAS per modifiche di questo tipo effettuate nel contesto di elaborazione del Primo P.I. (si riporta di seguito un estratto dalla pag. 39)

Oltre a quanto sopra riportato, **in sede di attuazione del Piano** occorre ottemperare alle seguenti ulteriori prescrizioni:

4. Gli strumenti urbanistici che daranno operatività/attuazione alle strategie del PATI per quanto riguarda il sistema residenziale, il sistema turistico-ricettivo, i sei programmi complessi, il sistema produttivo-artigianale, il sistema della mobilità e il sistema infrastrutture vanno sottoposti a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 12 del D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Non rientrano nei casi sottoposti a verifica di assoggettabilità gli strumenti urbanistici operativi/attuativi che considerano interventi ricadenti entro i limiti di ridefinizione dei margini del consolidato (art. 32 – *Linee preferenziali di sviluppo, ridefinizione del margine e limiti all’edificazione* e art. 28 – *Sistema urbano: aree ad urbanizzazione consolidata*, comma 5, lett. k); art. 29 - *Sistema urbano: aree di urbanizzazione consolidata diffusa*, comma 3, lett. a) e art. 30 – *Sistema turistico: aree ad urbanizzazione consolidata turistica*, comma 4, lett. d) delle NT) e che risultino essere afferenti ad aree non interessate da problematiche di natura geologica e idrogeologica. (art. 11 – *Compatibilità geologica*, comma 1, lett a) e lett b). Per le zone nelle quali i Piani operativi/attuativi prevedono il completamento e la ridefinizione del margine di aree di urbanizzazione consolidata e diffusa dovrà comunque essere valutata la necessità di acquisire, prima dell’attuazione degli interventi, specifici studi tesi a dimostrare la compatibilità geologica ed idrogeologica delle opere.

Si sottolinea il passaggio del parere nel quale si stabilisce che ***“Non rientrano nei casi sottoposti a verifica di assoggettabilità gli strumenti urbanistici operativi/attuativi che considerano interventi ricadenti entro i limiti di ridefinizione dei margini del consolidato ... (omissis) ... e che risultino essere afferenti ad aree non interessate da problematiche di natura geologica e idrogeologica.***

Tuttavia, come anticipato nel paragrafo “Obiettivi della Variante” di questa Relazione, **avviando un procedimento di Variante parziale al P.I. ci si propone di verificare con l’autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica, e in particolare con l’Ufficio responsabile per la Valutazione di Incidenza Ambientale, la proposta di diversa delimitazione degli habitat** basata su:

- una verifica-rilievo della reale consistenza e qualità degli habitat;
- la corretta rappresentazione cartografica degli habitat e delle relazioni con le previsioni urbanistiche relative a ZTO e viabilità.

### 1.4. Compatibilità con il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale

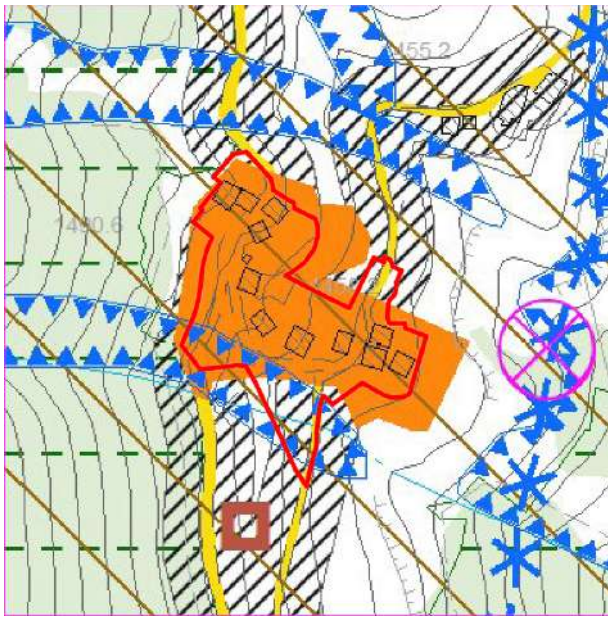
La presente Variante al Piano degli Interventi opera nel rispetto del quadro generale di vincoli, prescrizioni e direttive fornite dal P.A.T.I. e non compromette con le proprie previsioni le possibilità di successiva attuazione degli obiettivi del P.A.T.I. stesso.

Negli estratti cartografici che seguono sono individuate le aree interessate dalle varianti. Il testo descrive i tematismi associati alle grafie progettuali delle “Carte” del P.A.T.I.

### 1.4.1. - Area di L'Agosta – Verifica di compatibilità con il P.A.T.I.

#### Carta dei Vincoli e della Pianificazione

Nella tavola si segnalano le fasce di rispetto stradale e un'area del centro storico marginalmente interessata da vincolo del PAI connesso al rischio di valanghe. Ai vincoli si associano condizioni da rispettare che non interferiscono con le finalità della variante. La campitura piena in colore arancione "Centro storico" riprende quanto previsto dal PRG.



#### Carta delle Invarianti

Nella Carta delle Invarianti il centro di L'Agosta è compreso nelle unità paesaggistiche dei versanti abitati". Si rileva una riduzione dell'area classificata dal PRG come "centro storico" (retino arancione pieno) e la sua interferenza con l'"area nucleo" del SIC (retino a cerchi gialli).



#### Carta delle Fragilità

L'area de L'Agosta è classificata prevalentemente "idonea a condizione di tipo 2b", fatta eccezione per l'estremità sud interessata da un'area a rischio valanghivo, classificata come "non idonea".



#### Carta delle Trasformabilità

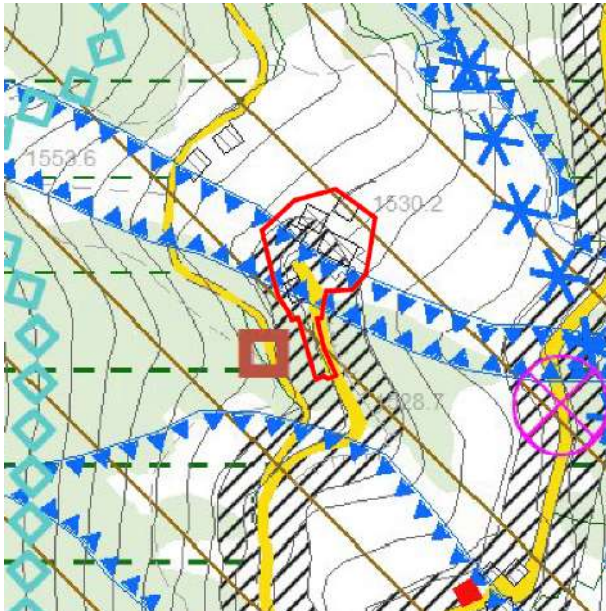
L'area di variante è compresa nell'ATO "Ambito dei centri di versante della Val Fiorentina". Inserito entro l'"area nucleo" (il SIC, indicato con campitura piena di colore verde), il centro è classificato come "area di urbanizzazione consolidata residenziale".



#### 1.4.2. - Area di Frena – Verifica di compatibilità con il P.A.T.I.

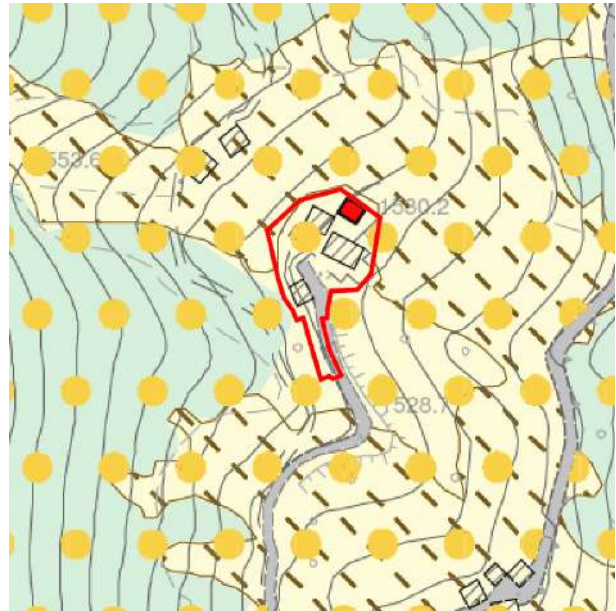
##### Carta dei Vincoli e della Pianificazione

Nella tavola si segnalano il vincolo paesaggistico determinato dalle aree boscate, la fascia di rispetto stradale e il vincolo del PAI connesso al rischio di valanghe. Ai vincoli si associano condizioni da rispettare che non interferiscono con le finalità della variante.



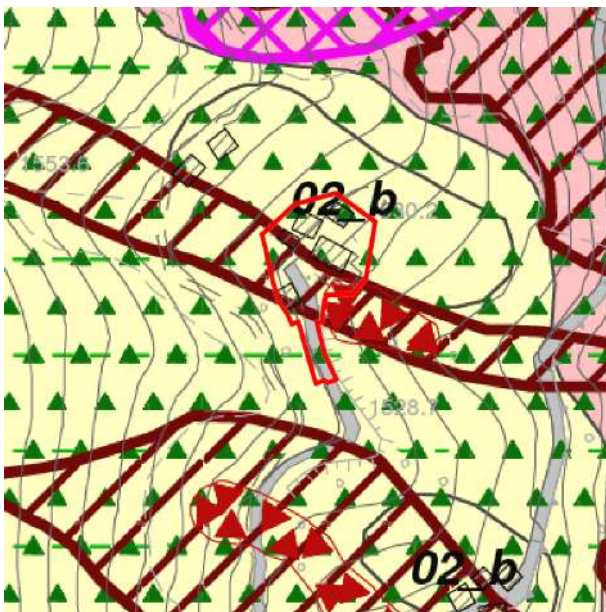
##### Carta delle Invarianti

Nella Carta delle Invarianti il nucleo di Frena è compreso nelle “unità paesaggistiche dei versanti abitati”. Si rileva la presenza dell’“area nucleo” del SIC (retino a cerchi gialli).



##### Carta delle Fragilità

Il nucleo di Frena è classificato come area “idonea a condizione di tipo 2b” benché sia parzialmente interessata da un’area a rischio valanghivo (superficie con campitura a tratteggio marrone).



##### Carta delle Trasformabilità

L’area di variante è compresa nell’ATO 2° “Ambito dei centri di versante della Val Fiorentina”. Inserito nell’“area nucleo” (indicata con campitura piena di colore verde), l’edificato di Frena è classificato come “area di urbanizzazione consolidata diffusa”.



### 1.5. Compatibilità idraulica

Per le sue caratteristiche il progetto di Variante al P.I. non altera in modo significativo il regime idraulico esistente né modifica le condizioni analizzate e valutate nella Relazione di Compatibilità Idraulica del P.A.T.I. Al presente documento di Variante è allegata Asseverazione di non necessità della Valutazione di compatibilità idraulica.

### 1.6. Conseguenze su aspetti quantitativo - dimensionali del Piano degli Interventi

#### 1.6.1. - **Carico insediativo**

La Variante interessa aree classificate come ZTO A e ZTO E4, all'interno delle quali il PRG – P.I. non si prevede interventi di nuova edificazione, pertanto le modifiche introdotte non producono conseguenze sul dimensionamento del Piano.

#### 1.6.2. - **Consumo di suolo**

Per quanto attiene il rispetto delle misure per il contenimento del consumo di suolo va rilevato che le aree interessate dalla variante non modificano sostanzialmente la delimitazione degli “ambiti di urbanizzazione consolidata” approvata con specifica variante al PRG confermata dal PATI vigente. Le limitate variazioni si configurano come trascurabili correzioni “in aggiunta” e “in riduzione”.

#### 1.6.3. - **Standard**

Con la Variante si prende atto dell'incompatibilità tra cartografia degli habitat e previsioni di realizzazione di nuovi parcheggi ad uso pubblico.

L'estensione delle superfici costituenti habitat non consente l'individuazione di siti alternativi, anche allargando l'ambito di progettazione all'intero contesto di Posalz, pertanto, il fabbisogno di parcheggi dovrà essere soddisfatto attraverso interventi puntuali in aree già urbanizzate. L'individuazione delle aree adeguate sarà oggetto di specifici approfondimenti progettuali in sede di Piano degli Interventi e/o di interventi edilizi convenzionati.

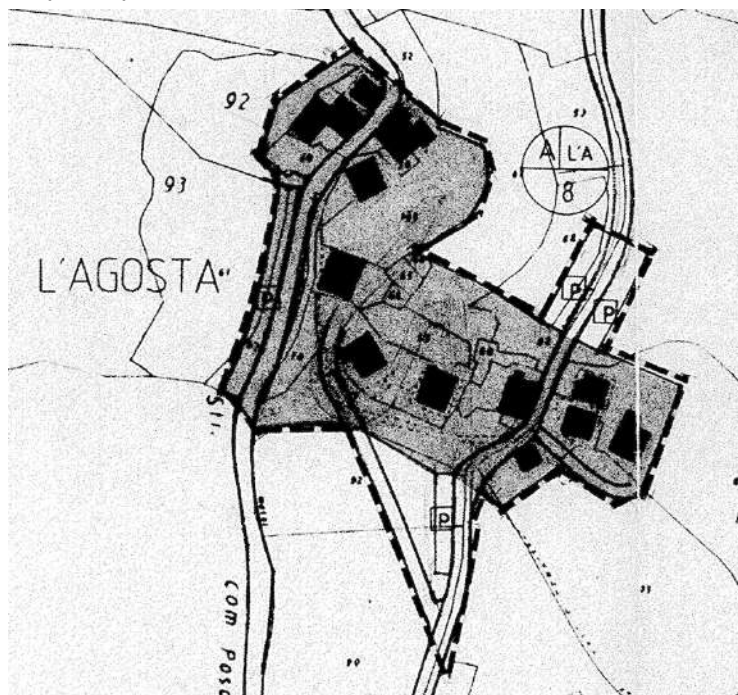
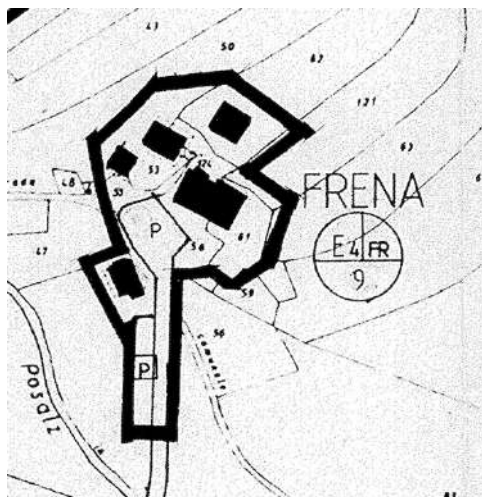
### 1.7. Note sulla rappresentazione della Variante al P.I.

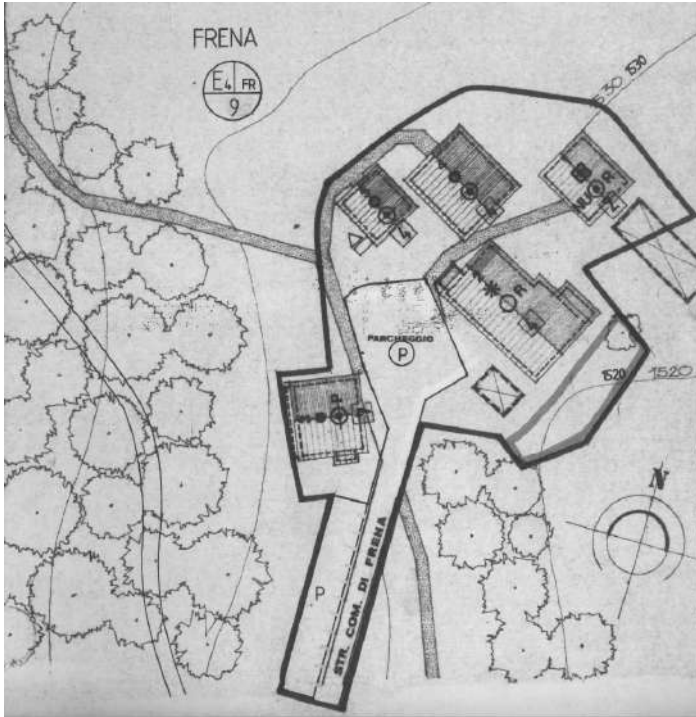
La presente Variante al P.I. è stata rappresentata su un supporto cartografico e con grafie differenti rispetto a quelle originali del PRG. Quest'ultimo, infatti, è disegnato su una base derivata dal catastale, mentre gli estratti cartografici costitutivi della Variante n°2 sono rappresentati sulla base cartografica del P.A.T.I.

Anche la grafia progettuale è diversa da quella originale del PRG, per consentire una maggior leggibilità e confrontabilità tra lo stato di fatto e il progetto in variante.

Estratti dalle tavole originali del PRG sono di seguito richiamati all'interno della presente Relazione e facilmente confrontabili con gli elaborati prodotti per la presente Variante n°2.

Estratti dal PRG (originali in scala 1:2000)





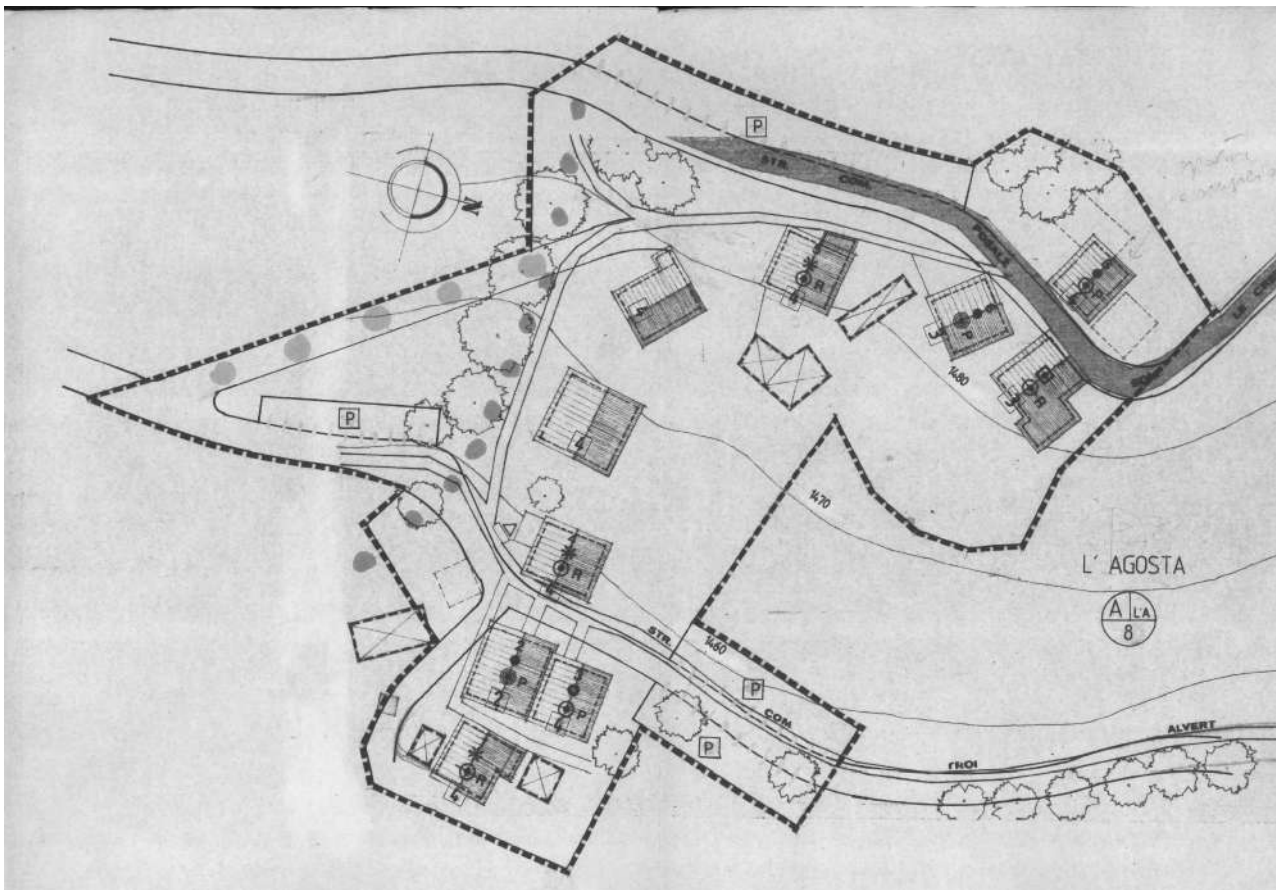
Estratti dal PRG (originali in scala 1:500)

Per non generare confusione sono state "attenuate" con una grafia in toni di grigio alcune indicazioni inserite dalla Commissione Tecnica Regionale in fase di espressione del parere tecnico sul PRG:

- il perimetro di colore rosso nel nucleo di Frena indica un'area stralciata;
- le linee puntinate in colore giallo e colore blu nella parte sud di L'Agosta (a sinistra nell'immagine) rappresentano una previsione di viabilità stralciata e il tracciato alternativo proposto.

Tra gli elaborati del PRG in scala 1:2000 e quelli in scala 1:500 esistono alcune differenze. È consuetudine che in tal caso prevalgano gli elaborati di maggior dettaglio, tuttavia questi ultimi, nel caso della ZTO A di L'Agosta non sono sufficientemente chiari; in particolare un'area di parcheggio in progetto, diversamente dalle altre, risulta campita come parte del centro storico; nell'elaborato in scala 1:500 manca la campitura della ZTO A ed è presente il solo perimetro del centro storico, pertanto, tutte le superfici sembrerebbero classificate come ZTO A.

La lettura più corretta sembrerebbe escludere tutte le superfici a parcheggio dalla ZTO A e classificandole come ZTO a parcheggio "P" (al quale viene aggiunto il convenzionale codice attrezzatura "95"). Il perimetro del centro storico del PRG vigente (rappresentato a entrambe le scale con linea tratteggiata) comprende quindi sia ZTO A sia ZTO F4, sia ZTO E (nella parte sud di L'Agosta).



## 2. Il progetto di Variante al Piano degli Interventi

La Variante n° 2 al P.R.G.-P.I. consiste in limitate modifiche che non alterano l'architettura dello strumento vigente.

La presente Variante sostituisce il solo elaborato di dettaglio "Zone Significative" relativo alle due località, qui rappresentato in scala 1:1000, la cui grafia prevale rispetto a quella in scala 1:2000 e 1:5000.

Nelle pagine che seguono, nell'estratto da ortofoto che introduce la variante puntuale:

- L'area oggetto di variante puntuale è indicata con linea gialla continua.
- con linea gialla più sottile e tratteggiata sono indicate le aree di ridefinizione della zonizzazione necessarie per assicurare coerenza tra il P.R.G.-P.I. vigente e la cartografia degli habitat. Le modifiche introdotte riguardano la zonizzazione e il perimetro di "centro storico".

## 2.1. Modifiche alla zonizzazione del centro di L'Agosta

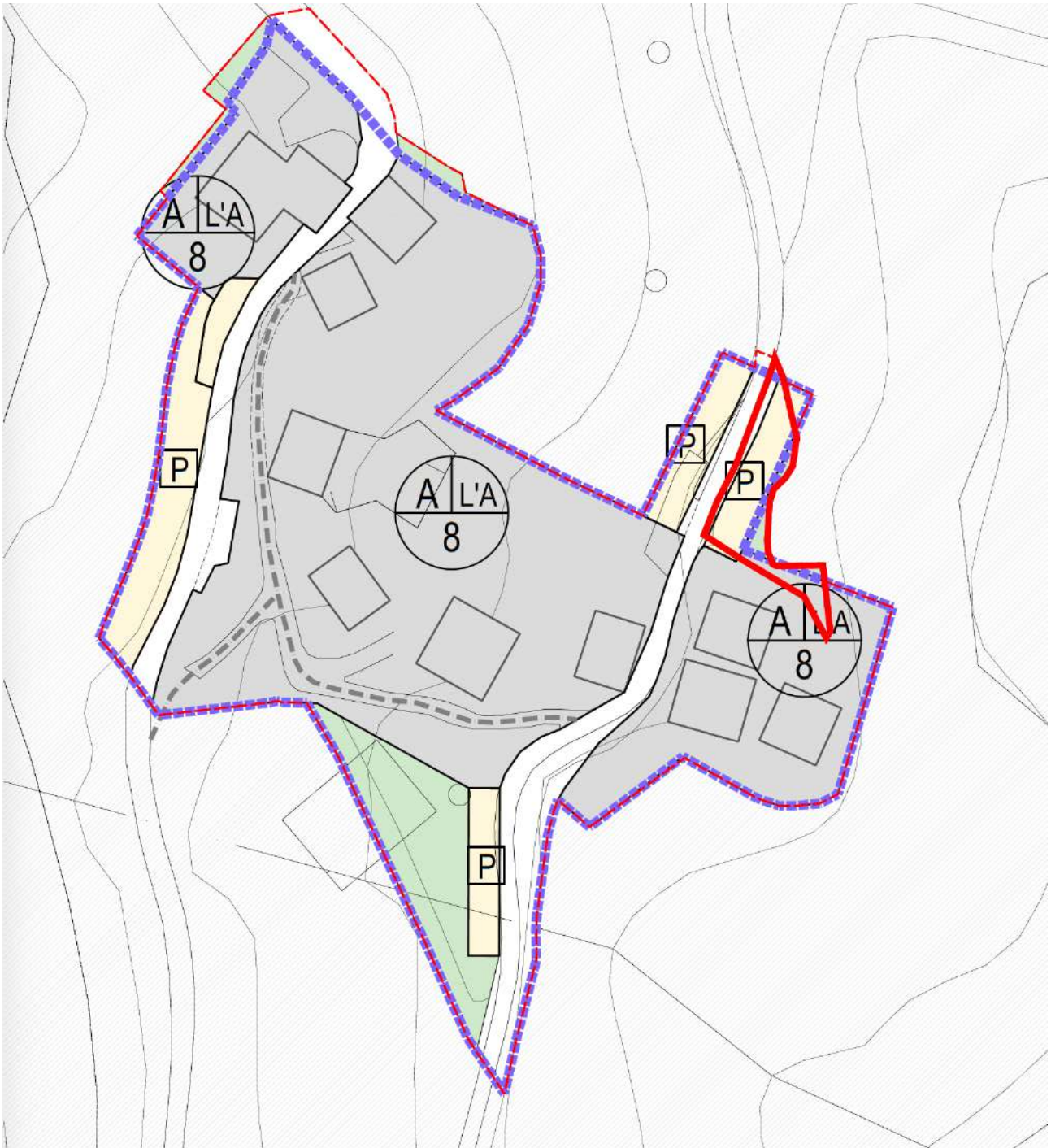
La Variante puntuale, delimitata con linea gialla continua, consiste in **un'estensione della ZTO A derivante da verifica e conseguente correzione della cartografia degli habitat Natura 2000.**

Nelle aree limitrofe comprese entro il perimetro più ampio indicato con linea gialla tratteggiata, al fine di assicurare coerenza tra il PRG-P.I. e la cartografia degli habitat:

- si modifica delimitazione della ZTO A, escludendo le aree interessate da habitat Natura 2000 e ridefinendo di conseguenza il perimetro del centro storico.
- si ridimensionano le ZTO P "Parcheggi", escludendo le aree interessate da habitat Natura 2000.



*Estratto da ortofoto in scala 1:1000. Sono indicati con linea tratteggiata il perimetro di riallineamento delle ZTO alla cartografia degli habitat e con linea continua più spessa e campitura l'area di variante puntuale.*

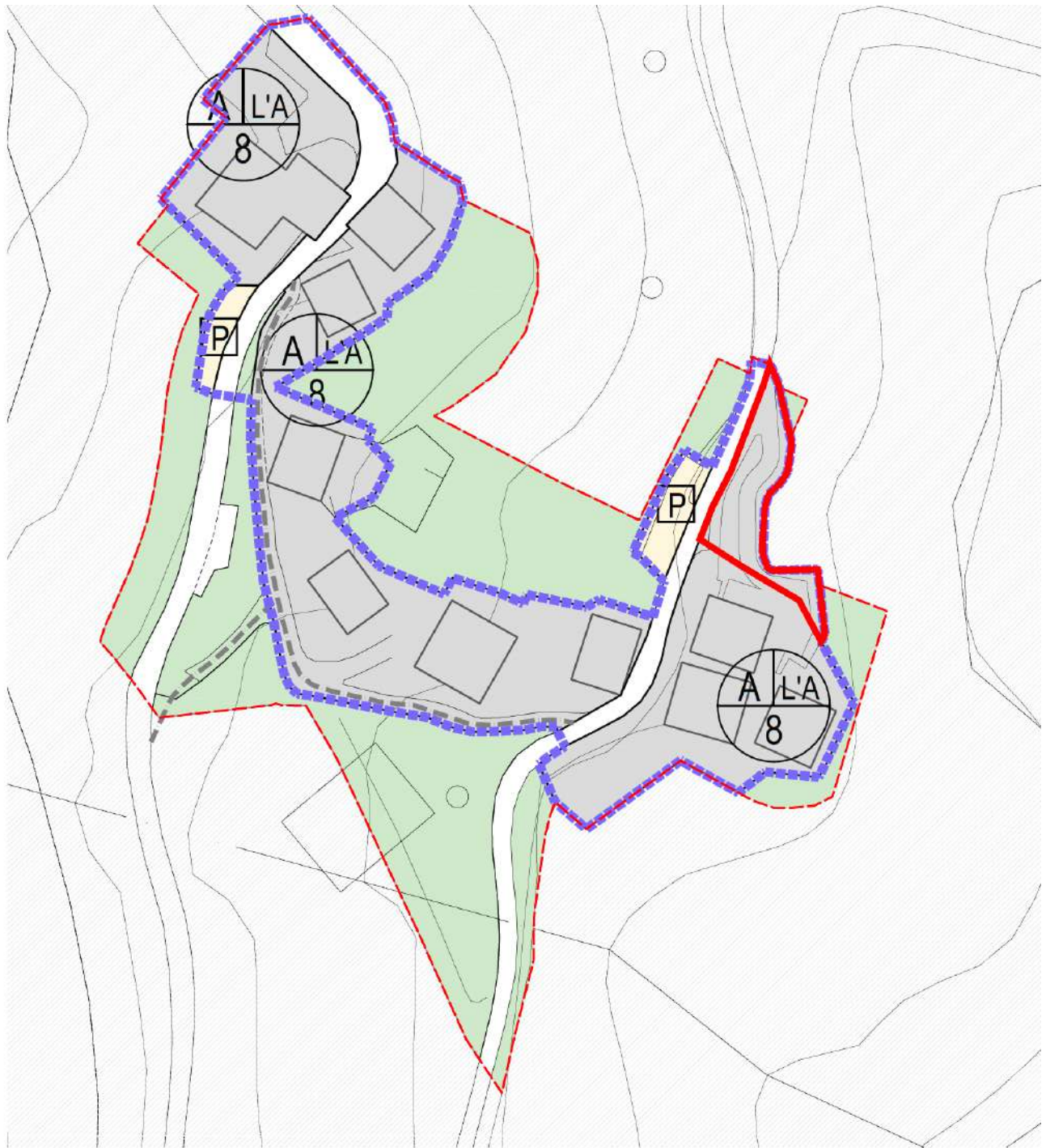


**LEGENDA**

- Area di riallineamento delle ZTO alla cartografia degli habitat
- Perimetro di variante
- Perimetro del "Centro storico"
  
- ZTO A - "Centro storico"
- ZTO E - "Agricola"
- ZTO E4 - "Aree di urbanizzazione consolidata diffusa"
- ZTO P - "Parcheggi"
- P Spazi per la sosta auto lungo le strade
  
- Percorsi pedonali

PRG - Piano degli Interventi vigente (scala 1:1000)





**LEGENDA**

- Area di riallineamento delle ZTO alla cartografia degli habitat
- Perimetro di variante
- Perimetro del "Centro storico"
  
- ZTO A - "Centro storico"
- ZTO E - "Agricola"
- ZTO E4 - "Aree di urbanizzazione consolidata diffusa"
- P ZTO P - "Parcheggi"
- P Spazi per la sosta auto lungo le strade

— — — Percorsi pedonali

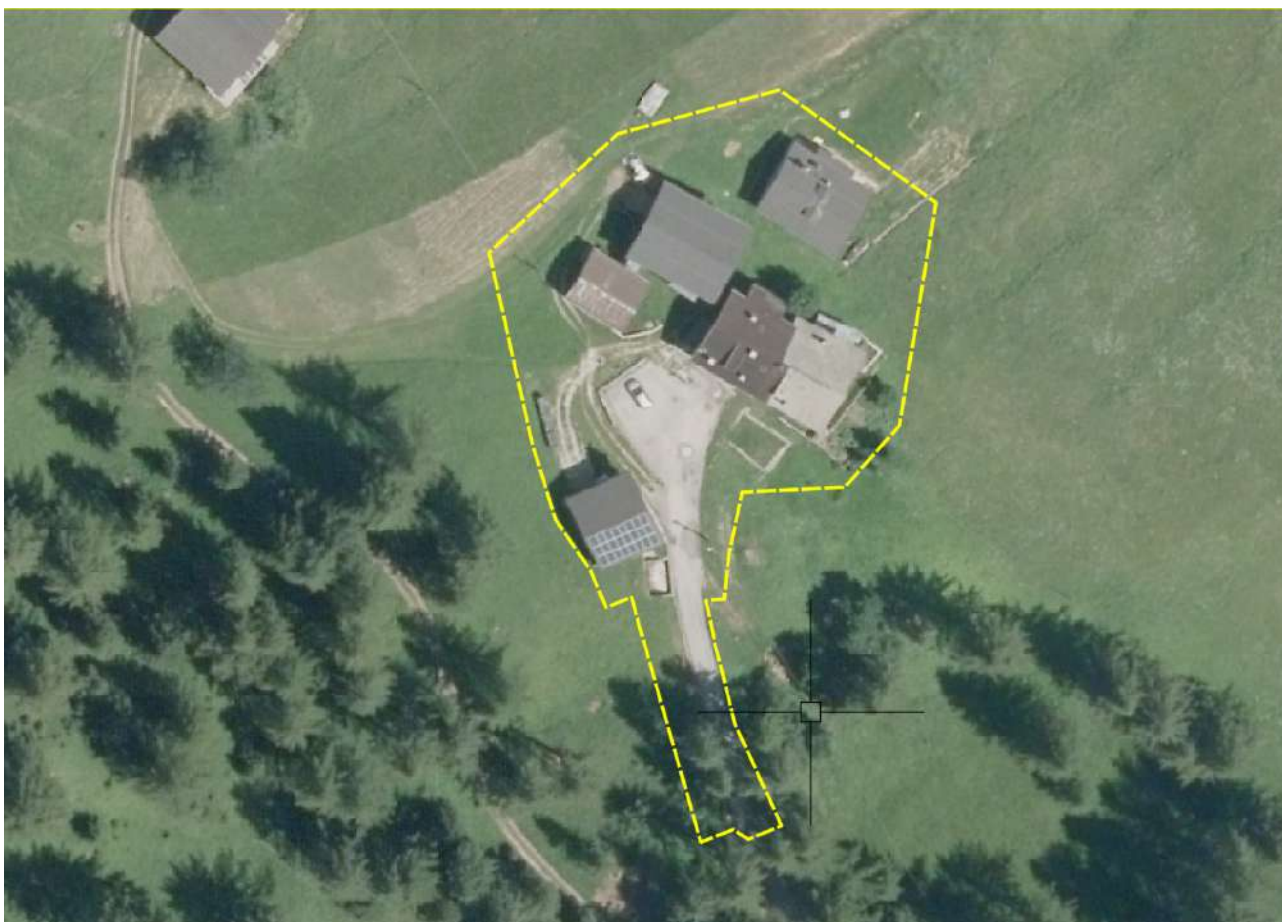
PRG - Piano degli Interventi variante (scala 1:1000)

## 2.2. Modifiche alla zonizzazione nel nucleo di Frena

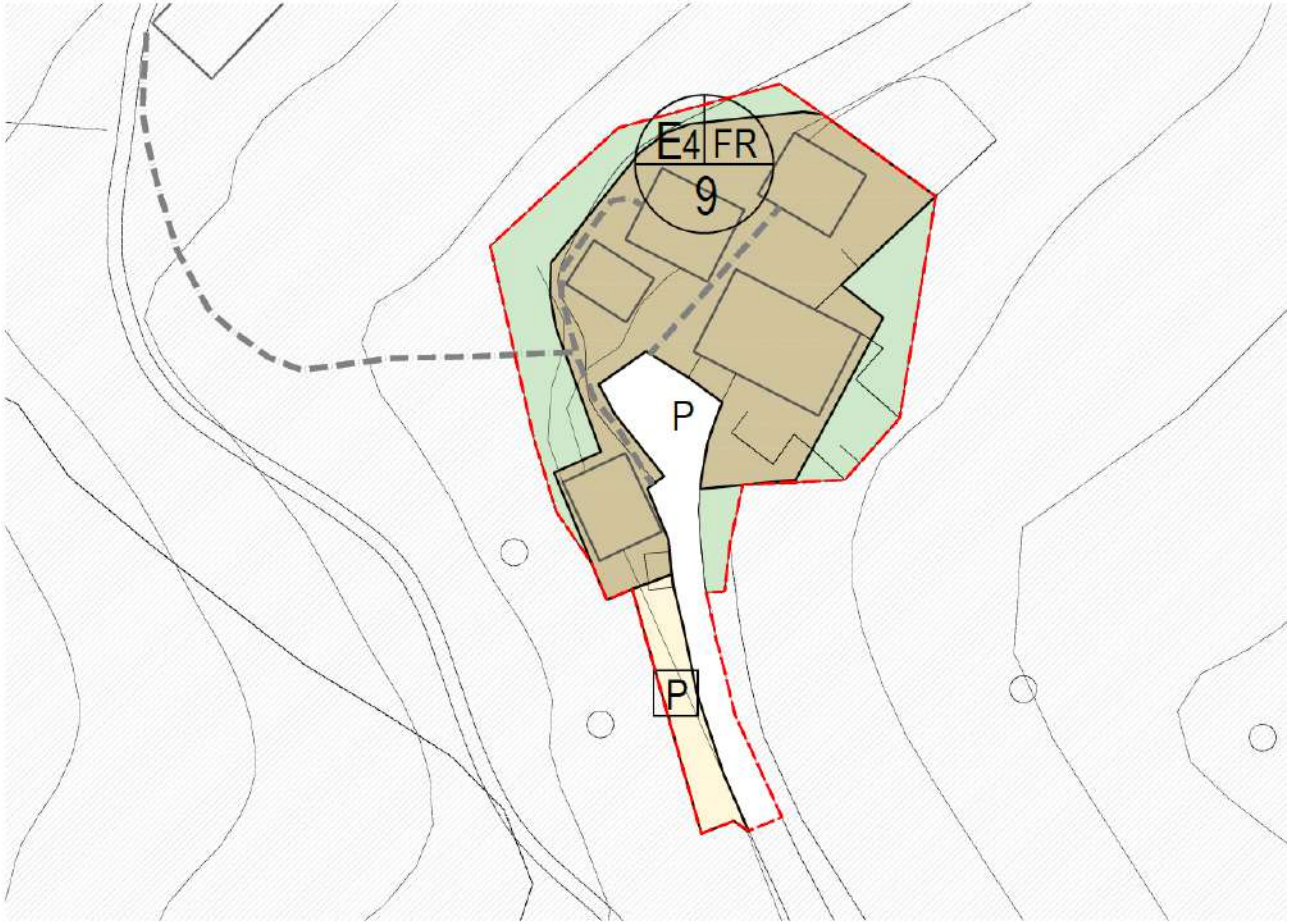
La Variante, delimitata con linea gialla tratteggiata, consiste in un riallineamento della **ZTO E4 “Aree di urbanizzazione consolidata diffusa”** derivante da verifica e conseguente correzione della cartografia degli habitat Natura 2000.

Al fine di assicurare coerenza tra il PRG-P.I. e la cartografia degli habitat:

- si modifica la delimitazione della ZTO E4 “Aree di urbanizzazione consolidata diffusa”, escludendo le aree interessate da habitat Natura 2000;
- viene eliminata la prevista ZTO P “Parcheggi”, escludendo le aree interessate da habitat Natura 2000.



*Estratto da ortofoto in scala 1:1000. Con linea tratteggiata è indicato il perimetro di riallineamento delle ZTO alla cartografia degli habitat.*












**LEGENDA**

- Area di riallineamento delle ZTO alla cartografia degli habitat
- Perimetro di variante
- Perimetro del "Centro storico"
  
- ZTO A - "Centro storico"
- ZTO E - "Agricola"
- ZTO E4 - "Aree di urbanizzazione consolidata diffusa"
- ZTO P - "Parcheggi"
- P Spazi per la sosta auto lungo le strade
  
- Percorsi pedonali

PRG - Piano degli Interventi vigente (scala 1:1000)



**LEGENDA**

-  Area di riallineamento delle ZTO alla cartografia degli habitat
-  Perimetro di variante
-  Perimetro del "Centro storico"
  
-  ZTO A - "Centro storico"
-  ZTO E - "Agricola"
-  ZTO E4 - "Aree di urbanizzazione consolidata diffusa"
-  ZTO P - "Parcheggi"
-  Spazi per la sosta auto lungo le strade
  
-  Percorsi pedonali

*PRG - Piano degli Interventi variante (scala 1:1000)*